

Questo è il regalo della destra al sud del Lazio. Hanno chiuso gli ospedali e portato l'immondizia **Nicola Zingaretti**, presidente della Provincia

«Sconcertante usare i rifiuti per la campagna elettorale»

Clini attacca Alemanno: «Va alla protesta di Valle Galeria? Incredibile»

«Ad alcuni piacerebbe essere commissariati, ma il decreto prevede che il potere sostitutivo del commissario intervenga solo in caso di inadempienze, nel qual caso non sarebbe difficile individuare le responsabilità». Alle sette della sera il ministro dell'ambiente, Corrado Clini, risponde al telefono e accetta di parlare di questo «decreto», definito e inviato alla Gazzetta.

Ministro, cosa vuole dire agli abitanti della Valle Galeria: per domani hanno organizzato un'altra manifestazione, dicono vada anche il sindaco Alemanno.

«Troverei sconcertante se Alemanno andasse. Io, che negli anni ho avuto zero responsabilità nella gestione dei rifiuti della Capitale, non mi sono candidato proprio per evitare che il tema diventasse oggetto di campagna elettorale, e sarebbe opportuno che chi invece ha avuto grandi responsabilità facesse il favore di tenere l'argomento fuori dal menù elettorale. Anche perché se la situazione diventa ingovernabile allora sì che si potrebbe

avere libertà di parlare... Davvero, è insopportabile, il tema è stato trascurato per anni e bisogna dare risposte urgentissime, il rischio emergenza è reale».

Incombono le sanzioni dell'Unione Europea.

«In Europa non si capisce come Roma non sia in grado di fare ciò che altre capitali europee hanno già fatto. Ora con la legge si stabilirà abbiamo un quadro di riferimento».

Il Commissario avrà poteri reali?

«Nella legge non si dà potere salvifico al commissario, è un'operazione diversa da quella che fece Berlusconi. Del resto prima le istituzioni andavano da lui a dire "non siamo riusciti a trovare una soluzione", ma è troppo comodo, prima si fanno eleggere e poi fanno scaricabarile, e tutto finisce in cavalleria! Berlusconi chiese al prefetto Pecoraro di cercare un luogo per la discarica senza considerare che l'emergenza risiede proprio nel fatto

che i rifiuti non trattati vadano in discarica».

Adesso invece?

«La prima cosa da fare è trattarli. E dunque: raccolta differenziata, che va fatta a Roma, e il trattamento che si realizzerà ovunque nel Lazio ci sia l'opportunità. Mentre Roma ipotizzava di mandare i rifiuti all'estero noi abbiamo scoperto che esistono buone possibilità di trattamento nella regione, le sfrutteremo. In più, ci siamo accorti che esistono procedure di autorizzazione per gli impianti del compost, che è quello che genera denaro, ferme da anni».

Cosa accadrà nei prossimi mesi?

«Tutti saranno messi di fronte alle proprie responsabilità. Per questo sono sconcertato, per usare una parola gentile, all'idea che qualcuno ne faccia tema di campagna elettorale, ma come?, proprio mentre la Ue procede a sanzioni esattamente perché Roma non ha saputo affrontare il problema. Ma la verità è che l'Italia rischia interessi importanti, soldi, e allora è il mo-

mento di dire basta alle chiacchiere, ai manifesti, non posso accettarlo. Se poi facessimo l'analisi delle colpe potremmo arrivare lontano...».

In materia di rifiuti si potrebbe arrivare al commissariamento delle istituzioni?

«Come detto, lo sperano, ma il commissariamento scatta solo di fronte a inadempienze. Ora vi è il principio di responsabilità, le istituzioni si allineino. E comunque se il Lazio non ce la facesse ho già dato disposizioni per far collaborare altre regioni».

Scusi, ma cosa vuole dire a chi vive nella Valle Galeria?

«Che i loro problemi sono frutto della cattiva politica. Se tutte le amministrazioni fossero intervenute per tempo, dal 2006, non saremmo arrivati qui. E comunque: se tutti compiranno il proprio dovere non ci sarà bisogno di Monti dell'Ortaccio».

Il commissario sarà Sottile?

«Se accetterà sì».

Accetterà.

Alessandro Capponi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

65%

La percentuale di raccolta differenziata da raggiungere entro il 2016, sempre che non venga ulteriormente alzata. Il dato attuale raggiunto su Roma è del 25%

